

Negli ultimi giorni, a Rieti, è emersa una questione che sta mettendo a dura prova la tenuta sociale ed economica delle nostre comunità: l'invio di cartelle di accertamento TARI alle aziende, molte delle quali già in difficoltà. Questi tributi, risalenti anche a dieci anni fa, rappresentano un problema complesso, che richiede una soluzione in primis politica, equilibrata e responsabile.

Da una parte, è fondamentale garantire il rispetto delle norme fiscali e assicurare il gettito necessario al funzionamento della macchina comunale. Dall'altra, non possiamo ignorare le conseguenze sociali di un'applicazione rigida delle regole e della matematica finanziaria in un momento storico già segnato da una crisi economica persistente. Molte imprese, dopo aver affrontato il sisma, la pandemia e l'aumento dei costi energetici, si trovano ora schiacciate da richieste di pagamento che, in alcuni casi, si basano su conteggi errati, interpretazioni della norma stringenti e di cassa, o poco trasparenti.

È inaccettabile che aziende, già provate da anni di difficoltà economiche, siano costrette a confrontarsi con cartelle esattoriali che non tengono conto della realtà economica attuale. A peggiorare la situazione, si aggiunge il fatto che molte di queste richieste riguardano tributi forse prescritti, da verificare o calcolati su basi errate. Questo genera non solo confusione e frustrazione tra gli imprenditori e le famiglie, ma rischia anche di provocare con effetto domino chiusure di attività, con gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla vitalità del nostro territorio.

Un dialogo aperto tra Amministrazione, Associazioni datoriali e Imprenditori, senza il filtro/scudo di società esterne, è la chiave per individuare soluzioni condivise che salvaguardino sia i bilanci pubblici sia il tessuto economico locale. Solo attraverso un approccio equilibrato e inclusivo potremo evitare che il nostro territorio subisca ulteriori danni e garantire una prospettiva di ripartenza sostenibile per tutti.

Il rispetto delle regole fiscali è un dovere, ma non può trasformarsi in una trappola, per chi con fatica cerca di tenere in piedi un'attività, di garantire servizi alla città e dare lavoro alle persone.

Rieti ha bisogno che l'Amministrazione sappia ascoltare, comprendere e agire per il bene comune. La giustizia sociale e il sostegno alle imprese devono essere al centro di ogni decisione politica anche prima del risanamento delle finanze dell'Ente il cui debito, vogliamo ricordarlo, non dipende da colpe di cittadini e imprese

Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confederazione Italiana Agricoltori, Copagri e Federlazio, in quanto Organizzazioni di rappresentanza datoriale, sono pronte a fare la propria parte aiutando le imprese ed i cittadini a comprendere e ad ottemperare a quanto correttamente calcolato e giustamente dovuto, ma se necessario e senza altre soluzioni possibili sono anche pronte a dare battaglia con ogni forma di opposizione politica ed amministrativa con azioni, manifestazioni e centinaia di ricorsi di ogni ordine e grado per tutelare i diritti delle imprese e difendere il tessuto produttivo del territorio.

Nello specifico si richiede un intervento immediato dell'Amministrazione con le seguenti azioni in collaborazione con le organizzazioni firmatarie

1. istituzione di un tavolo di concertazione per verificare periodicamente costi e tributi riscossi;
2. sospensione immediata di efficacia esecutiva degli avvisi già notificati ed interruzione di ulteriori invii;
3. potenziamento dello Sportello Imprese riservato alle Associazioni di rappresentanza per definire le posizioni in contestazione e/o da verificare;
4. revisione del regolamento comunale TARI per garantire tariffe eque e sostenibili;
5. risoluzione contratti di esternalizzazione a favore di un potenziamento del servizio tributi interno;
6. maggiore trasparenza e celerità nella regolarizzazione delle eventuali inadempienze dei contribuenti;

Confagricoltura

Confartigianato

Confcommercio

Confederazione Italiana Agricoltori

Copagri

Federlazio